



Informativa privacy Whistleblowing

Nel presente documento sono riportate le informazioni relative al trattamento dei dati raccolti per la segnalazione di situazioni di illecito di cui sono venuti a conoscenza nell'esercizio del proprio incarico dipendenti, lavoratori in prova, tirocinanti, consulenti e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi dell'Ordine Assistenti Sociali del Lazio, secondo il vigente Regolamento dell'Unione Europea n. 2016/679 e il D.Lgs 196/2003 così come modificato dal D.Lgs 101/2018.

Il **Titolare del trattamento** è il Consiglio regionale dell'Ordine Assistenti Sociali del Lazio, a cui l'interessato potrà rivolgersi per ottenere chiarimenti sul trattamento dei propri dati o per esercitare i Suoi diritti all'indirizzo e-mail oaslazio@oaslazio.it o alla PEC oaaslaziopec@pec.oaaslazio.it

Il **Responsabile della Protezione dei dati personali (DPO)** è l'avv. Elena Pietropaoli, contattabile all'indirizzo e-mail rpd@oaaslazio.it

Trattamento dei dati personali

Finalità - I dati personali anagrafici, di contatto nonché i dati relativi al ruolo ed alle mansioni professionali del segnalante verranno trattati solo per la verifica delle situazioni di illecito segnalate dallo stesso.

Base giuridica - Base giuridica del trattamento dei dati conferiti è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico da parte del Titolare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679.

Modalità del trattamento - I dati saranno trattati in forma cartacea e/o elettronica, con accesso consentito al Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT). L'accesso ai dati è consentito solo per le finalità legate al ruolo del RPCT e solo per lo stretto tempo necessario.

Il trattamento non prevede il trasferimento di dati in Paesi terzi e la profilazione dell'interessato.

Tempo di conservazione dei dati - Il fascicolo cartaceo e/o elettronico che verrà creato, contenente i dati personali dell'Interessato, verrà conservato presso la sede in un armadio chiuso a chiave e/o nei sistemi informatici del Titolare in forma crittografata per 5 anni decorrenti dalla comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione; al termine di tale periodo i dati cartacei e/o elettronici verranno distrutti e/o cancellati dagli archivi del Titolare.

Ambito di comunicazione e diffusione - I dati personali del segnalante e le informazioni oggetto di segnalazione saranno comunicati, se del caso, alla Autorità giudiziaria o contabile per gli accertamenti di competenza ovvero all'organo disciplinare del Titolare o ad eventuali autorità pubbliche in esecuzione di un obbligo di legge. I medesimi dati non saranno oggetto di diffusione.

Obbligo o facoltà di conferire i dati e conseguenze dell'eventuale rifiuto - Il mancato conferimento dei dati richiesti nel modulo di segnalazione comporta l'impossibilità di avviare il procedimento di verifica dell'illecito segnalato.

Diritti dell'interessato - L'interessato può richiedere in qualsiasi momento l'accesso ai propri dati personali, nonché la loro rettifica, integrazione, limitazione al trattamento e la loro cancellazione, compatibilmente con gli obblighi di conservazione previsti dalla legge; qualora ravvisi un illecito trattamento o ritardo nella risposta del Titolare ad una richiesta di esercizio dei propri diritti, l'interessato può presentare reclamo al Garante Privacy con raccomandata A/R indirizzata a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma o con messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a: protocollo@pec.gpdp.it